



UNIONE EUROPEA



# *ASPARAGUS MEDEOLOIDES (Medeola)*

Famiglia: *Liliaceae*

Nome scientifico: *Asparagus medeoloides*



## Cenni botanici

Pianta a radici tuberose inserite su un breve rizoma. Fusto erbaceo, volubile che raggiunge anche i 2 m di lunghezza, cladodi sessili, glabri, ovati, di colore verde chiaro. Fiori di nessun interesse decorativo, piccoli, biancastri che producono bacche rosse contenente un seme nero all'interno.

## Esigenze pedoclimatiche

E' una pianta che resiste ad abbassamenti termici fino a 1 – 2 gradi sotto lo zero con piante asciutte. Richiede l'impianto di ombreggiamento al 90 % (serra ombreggiata con vetro imbiancato), con luminosità ottimale di 6000 lux.

Predilige terreni sabbiosi, permeabili a reazione neutra. A questo proposito la coltivazione fuorisuolo permette un migliore controllo del substrato, sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista nutrizionale.

## Impianto



La migliore epoca d'impianto è febbraio. Le piantine vengono messe a dimora, in vasi di diametro 26 e 28 cm, riempiti con il 20% di pomice, il 20% di fibra di cocco e il 60% di torba, disposti su 2 file. All'altezza di due metri è necessario collocare una struttura (generalmente filo di ferro) che corre lungo tutte le file, dove legare il filo di raffia in verticale, necessario al corretto accrescimento della fronda.

## Coltivazione

La medeola si coltiva fuorisuolo e in serra. Quando la fronda verticale ha raggiunto la lunghezza prefissata viene recisa. Alla ripresa dell'attività l'apice vegetativo viene

spuntato per favorire un maggior incremento di vegetazione lungo la fronda, ed incrementare quindi il suo diametro. Una pianta dura in genere 4 anni, e la fronda completa si raccoglie 2 volte all'anno: a giugno e a gennaio. L'obiettivo del fuorisuolo è quello di migliorare la razionalizzazione dell'irrigazione e della fertirrigazione e diminuire i trattamenti fitosanitari al fine di avere un miglioramento qualitativo e un incremento delle produzioni.



## Squilibri nutrizionali

La fronda necessita di avere un colore verde brillante e quindi importanti risultano essere quegli elementi nutritivi responsabili della sua colorazione con particolare riferimento al ferro, magnesio e manganese. Dato che nel terreno risulta difficile garantire un adeguato assorbimento di detti elementi dovuto a diverse cause sia legate alla struttura dei nostri terreni che alle caratteristiche chimiche dei suoli della provincia di Imperia, è consigliabile effettuare l'impianto fuori-suolo utilizzando substrati idonei a mantenere disponibili per la pianta tutti gli elementi nutritivi di cui ha bisogno.

## Concimazione

Il rapporto nutritivo richiesto dalla coltura è 1 : 0.3 : 0.7 di N : P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> : K<sub>2</sub>O.

Se la concimazione viene apportata in fertirrigazione si possono utilizzare i seguenti concimi semplici così suddivisi:

1° intervento:

- Acido nitrico: 200 gr/ mc
- Nitrato ammonico: 300 gr/mc
- Fosfato monoammonico: 300 gr/ mc
- Nitrato potassico: 500 gr/ mc

2° intervento:

- Nitrato di calcio: 500 – 600 gr/mc
- Nitrato di Magnesio: 500-600 gr/mc

3° intervento:

- Chelato di ferro EDDHA 200 gr / mc

4° intervento:

- Microelementi: 200 gr/mc

Se si dispone di un impianto d'irrigazione a goccia si possono utilizzare ugelli da 4 l/ h con turni di 15 min. ogni 2 giorni.

Si consiglia di utilizzare concimi organo minerali a lenta cessione dal titolo N:P:K 10-6-14 o 15-9-15.

**N.B.** Le dosi riportate nel piano di concimazione sono indicative, in quanto non tengono conto delle diverse situazioni che si possono incontrare nelle diverse varietà per quanto riguarda la forma di allevamento, il tipo di terreno, la coltivazione e l'esposizione. È quindi necessario adattare il piano di concimazione alle diverse realtà aziendali, dopo aver eseguito le corrette analisi fogliari e del terreno.

## **Raccolta**

Ad ogni pianta viene legato un filo di raffia in verticale per favorire lo sviluppo della fronda in altezza. Quando la pianta raggiunge una circonferenza di circa 25 –30 cm e l'altezza è di circa 180 – 200 cm si taglia la pianta intera, lasciando al terreno 10 cm che serviranno per il ricaccio successivo.

Il confezionamento avviene in magazzino inserendo tutta la pianta intera in sacchetti di plastica forati lunghi 180 – 200 cm.

In genere il peso varia da 600-700 gr / pianta. Viene venduta a numero.